

UCRAINA: MUSULMANI E CATTOLICI CI TRATTANO MEGLIO DEL NOSTRO STESSO GOVERNO



Musulmani e cattolici consentono agli ortodossi l'accesso ai luoghi sacri e alle sacre reliquie, ma il governo ucraino impedisce al proprio popolo di entrare nelle proprie chiese, ha commentato l'abate della Lavra delle Grotte di Kiev a Capodanno prima dell'inizio dell'ultima funzione nella Chiesa del monastero.

[La scorsa settimana](#) il governo ha annunciato che non avrebbe più consentito alla Chiesa ortodossa di utilizzare la cattedrale della Dormizione e la chiesa dei SS. Antonio e Teodosio nella parte alta della Lavra, che lo stato non ha mai restituito alla Chiesa dopo la caduta dell'Unione Sovietica.

“Oggi lasciamo il territorio dell'Alta Lavra. Stiamo lasciando le chiese che abbiamo riempito di preghiera per volere di signori ribelli”, ha detto Sua Eminenza il metropolita Pavel di Vyshgorod e Chernobyl, l'abate del monastero. Il servizio è

stato trasmesso dal canale [First Cossack](#) .

“I musulmani ci hanno sempre permesso e ci permettono ancora di pregare sulla tomba di San Nicola. I cattolici ci permettono di pregare sulla tomba dei Santi Apostoli, presso le reliquie di San Nicola. Ma la nostra gente, che immagina di essere il centro dell’universo, ci espelle dai nostri luoghi sacri sulla nostra stessa terra”, ha detto Sua Eminenza.

Ha anche invitato la popolazione a non prestare attenzione alle provocazioni organizzate dalla polizia e dal servizio di sicurezza dell’Ucraina.

In uno speciale [discorso video pubblicato dalla Lavra](#) , Met. Pavel ha invitato i fedeli a leggere il Vangelo e il Salterio, in particolare i Salmi 65, 90 e 108, con una preghiera per coloro che perseguitano la Chiesa.

“Non possono sconfiggere Cristo. Anche Erode voleva sconfiggere Cristo e uccise 14.000 bambini, ma cadde morto, divorato dai vermi. La stessa cosa è successa con l’Impero Romano, con quello russo e altri imperi, e la Chiesa è ancora in piedi”, ha sottolineato Vladyka.

“Partiamo ma credo che torneremo. Ma che ne sarà di quei persecutori della Chiesa che attirano su di sé e sui propri figli la maledizione di Dio fino alla settima generazione?», ha commentato il Metropolita Pavel.

Fonte: <https://orthochristian.com/150292.html>